

**SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN VINCENZO DE PAOLI"**  
**via Giuseppe Maffei, 4 – 80032 Torrecuso (BN)**  
**Codice Meccanografico BN1A00500G**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**  
**L.62 DEL 10/03/2000**  
**PERIODO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023**

Con la presente Relazione si intende meglio specificare le caratteristiche, ed il criterio utilizzato, per la redazione del Conto Economico della predetta Scuola Paritaria, tenuto conto della peculiarità propria dell'Ente Gestore, in quanto trattasi di Ente Religioso, ai sensi della legge 222/85.

Si osserva quanto segue:

- 1) il Conto Economico è riferito al periodo, anno solare, per ogni singolo ordine di Scuola, ammesso alla Parità. Nel caso di specie il periodo è quello compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023. Detto Conto Economico risulta elaborata in ossequio al principio della competenza economica ovvero della maturazione dei componenti positivi e negativi, così rispettando le regole posta dall'art. 75 TUIR 917/86 (ex testo unico).
- 2) IL Conto Economico risulta elaborato con struttura di tipo "scalare" così da consentire l'evidenziazione di risultati intermedi, nonché la valutazione delle diverse componenti che concorrono alla sua stessa formazione. Vendono evidenziate le seguenti voci:

- **RICAVI**

Sono costituiti da Rette incassate nonché da Contributi incassati o da incassare di competenza dell'esercizio in oggetto, quali quelli derivanti da corsi integrativi nel POF etc.

- **COSTI**

A loro volta anche i costi sono suddivisi in funzione delle loro specifiche incidenze, ovvero della loro stessa esclusività o promiscuità, tenuto conto anche di quelli che vedremo essere costi figurativi:

- **DIRETTI**

Rigorosamente ed esclusivamente riferiti all'ordine di Scuola oggetto di Parità ovvero sono quei costi che in assenza della stessa attività di Scuola non sarebbero certo presenti.

◦ **INDIRETTI O PROMISCUI**

Sono da intendersi promiscui con altri ordini di Scuola Paritaria, con altre attività commerciali svolte dall'Ente o con l'ambito istituzionale dell'Ente.

La loro ripartizione ed imputazione è effettuata sulla base di criteri oggettivi, quali ad esempio i metri cubi per il riscaldamento, alle teste per il vitto, etc.

Ovviamente la presenza di tali costi è da addebitare alle caratteristiche strutturali degli edifici ove si svolgono tali attività, che determina la promiscuità in oggetto tra diverse attività, in quanto non assolutamente ripartibile in base ad altri criteri; il caso classico è quello relativo alle utenze.

◦ **COSTI FIGURATIVI DI OPPORTUNITA'**

Sono costituiti dai costi non effettivamente sostenuti, ma che si sarebbero dovuti comunque sostenere per l'espletamento dell'attività scolastica, in mancanza delle "opportunità" sottoelencate, tenuto conto ovviamente della specificità dell'Ente Religioso.

Viene pertanto fatto riferimento a

- **PERSONALE RELIGIOSO**

Sono i Religiosi presenti nell'attività, il cui costo di opportunità è riferito ad equipollenti funzioni svolte da "personale laico" così come specificato nel Conto Economico in oggetto, sulla base dei CCNL applicabili allo specifico settore.

- **IMMOBILI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE**

Sono stati considerati quali costi figurativi e di opportunità secondo il seguente parametro e criterio: valore di mercato per la locazione dell'unità immobiliare destinata a Scuola ipotizzando che la stessa non fosse di proprietà.

- **ATTREZZATURE ED ALTRI SERVIZI E BENI A DISPOSIZIONE GRATUITA DELLA SCUOLA**

Sono stati considerati quali costi figurativi e di opportunità secondo il seguente parametro e criterio: l'eventuale costo da sostenere per l'uso dei beni e servizi messi a disposizione

**CONCLUSIONE**

La presente relazione è stata redatta al fine di assicurare una lettura chiara e trasparente delle risultanze del Conto Economico, redatto nel rispetto degli obblighi previste dalla Legge n.62/2000.

Roma, 30 aprile 2024